



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Riparto per l'anno 2020 delle risorse di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388 destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui, a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00), nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi (pari ad € 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma all'incremento della quota del Fondo unico per lo spettacolo in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, recante *“Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, ed in particolare la tabella 13;

VISTO decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, e in particolare, l'articolo 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione: «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: «Ministero per i beni e le attività culturali», convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare l'articolo 183, comma 4, che stabilisce che *“la quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014”*;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, per le finalità della legge 23 dicembre 2000, n. 388, risulta disponibile per l'anno 2020, in termini di competenza e cassa, la somma di euro 1.859.357,00;

RITENUTO che la somma stanziata di euro 1.859.357,00 presente sul capitolo 6652, piano di gestione 1 - debba essere ripartita tra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, in base alle percentuali individuate con il decreto direttoriale 7 luglio 2020, come risultanti prima della riduzione disposta in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;

DECRETA:

1. La somma di euro 1.859.357,00 di cui all'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 - stanziata sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1 - è ripartita tra le Fondazioni lirico-sinfoniche disciplinate dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, secondo le medesime percentuali di cui al decreto direttoriale 7 luglio 2020.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 14 ottobre 2020

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN =
FRANCESCHINI
DARIO
O = MIBACT
C = IT



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 462 del 14/10/2020, con oggetto DM MIBACT n. 462 del 14/10/2020 RIPARTO PER L'ANNO 2020 DELLE RISORSE DI CUI ALLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388 DESTINATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0044500 - Ingresso - 15/10/2020 - 07:50 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/11/2020 n. 2122

Il Magistrato Istruttore
ANTONIO MEZZERA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it